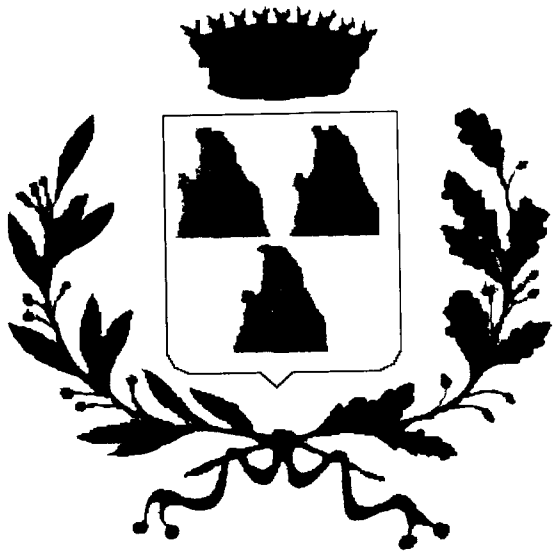
COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

(Provincia di Novara)



RELAZIONE DI FINE MANDATO
(Quinquennio 2009 – 2013)
(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149,
come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

Prot. n. 2935 del 25.02.2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO
(Quinquennio 2009 – 2013)

PREMESSA:

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La presente relazione redatta in conformità al Decreto del Ministero dell'Interno 26 aprile 2013 è sottoscritta dal Sindaco, certificata dall'organo di revisione dell'ente locale, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amminstrazione trasparente e trasmessa alla Corte dei Conti Sez. Regionale di controllo della Regione Piemonte

PARTE I -DATI GENERALI

1.1 - POPOLAZIONE RESIDENTE:

Popolazione residente al 01-01-2009 n. abitanti : 9120
Popolazione residente al 31-12-2013 n. abitanti : 9733[1]

1.2- ORGANI POLITICI:

Giunta:

- Sindaco: Mariella BOVIO
- Assessori:
- Luigi Baracco
- Giorgio Brusati
- Claudio Bovio
- Damiano Bovio
- Massimo Zaninetti

[1] Dato provvisorio da riallineare sulla base dei dati censuari anno 2011 che saranno comunicati dall'ISTAT

Consiglio Comunale :

- Presidente: SINDACO Mariella Bovio
- Consiglieri:
  - Matteo Bagnati
  - Luigi Baracco
  - Giorgio Brusati
  - Chiara Bovio
  - Claudio Bovio
  - Damiano Bovio
  - Giovanni Delconti
  - Giuseppe Emma
  - Luca Gagliardi
  - Claudio Miglio
  - Giacomo Miglio
  - Davide Parmigiani
  - Valter Piazza
  - Fabrizio Tettoni
  - Massimo Zaninetti
  - Mauro Zoratto

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA:

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.
Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e due strutture di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico e la conferenza dei servizi)
Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n.6 Aree

1. Area affari generali ed istituzionali,
2. Area servizi finanziaria,
3. Area servizi tecnici,
4. Area servizi demografici
5. Area servizi alla persona
6. Area vigilanza.

La titolarità della responsabilità delle Aree, correlata con le Posizioni Organizzative (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999), è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato
Al segretario comunale - in convenzione con il Comune di Borgolavezzaro (No) -, oltre alle funzioni proprie di cui all'art.97 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i. all'art.10 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi al settore delle attività produttive e culturali
Numero totale personale dipendente: 44

1.4- CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE:

Nel periodo di riferimento l'Ente non è stato Commissariato.

1.5 -CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del T.U.E.L., N è il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO:

L'ente si è trovata ad operare in un contesto generale complesso delineato:
da una copiosa quanto disorganica produzione normativa in materia di patto di stabilità, personale e contenimento della spesa, procedimento amministrativo, trasparenza ed integrità con un notevole appesantimento degli adempimenti;
dai rigorosi limiti di contenimento della spesa del personale che hanno condizionato pesantemente la programmazione del fabbisogno e l'adeguamento della dotazione organica alle effettive necessità,
da precise e puntuali disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica (art.6 D.l. 78/2010) che hanno limitato le scelte gestionali;
Tuttavia, come meglio evidenziato nelle relazioni annuali della performance, l'Ente, nei vari settori di intervento, ha mantenuto e in alcuni casi incrementato i servizi (centri estivi e della sezione primavera) sia pure con le difficoltà sopra evidenziate

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):
(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

2008 n. 7 NO e 1 SI
2009 n. 7 NO e 1 SI
2010 n. 9 NO e 1 SI
2011 n. 10 NO
2012 n. 10 NO

PARTE II- DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:**
Il Comune di Bellinzago Novarese al fine di rispondere alla necessità di adeguamenti legislativi o a miglioramenti organizzativi, ha svolto, nel corso del mandato elettivo, la seguente attività normativa:
   - DCC 58/2009 "Recepimento dei principi di liberalizzazione delle attività produttive e semplificazione amministrativa. Approvazione del regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.";
   - DCC 59/2009 "Modifica regolamento comunale per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche.";
   - DCC 60/2009 "Modifica regolamento Corpo di Polizia Municipale.";
   - DCC 7/2010 "Modifica del regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifuti solidi urbani interni.";
   - DCC 16/2010 "Approvazione regolamento comunale relativo alla cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti.";
   - DCC 18/2010 "Approvazione regolamento comunale dei procedimenti amministrativi.";
   - DCC 19/2010 "Approvazione modifiche al regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale.";
   - DCC 30/2010 "Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009.";
   - DCC 14/2011 "Approvazione regolamento per l'istituzione di forme di previdenza ed assistenza complementare per il personale di polizia locale del Comune di Bellinzago Novarese.";
   - DCC 15/2011 "Approvazione regolamento per l'utilizzo della sala comunale 'Don Antonio Vandoni'- ex Forno e della sala comunale 'Unità d'Italia'.";
   - DCC 16/2011 "Approvazione regolamento per l'utilizzo della sala conferenze e del cortile della biblioteca comunale.";
   - DCC 28/2011 "Approvazione modifiche al regolamento del centro comunale di conferimento.";
   - DCC 39/2011 "Approvazione modifiche al regolamento edilizio approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 16 del 06.04.2000 e s.m.i. - Modifica n. 6.";

- DCC 42/2011 "Approvazione regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Consiglio Tributario.";
- DCC 24/2012 "Abrogazione dell'art. 27Bis del regolamento edilizio comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5, della L.R. 08.07.1999 n. 19 – Modifica n. 7.";
- DCC 38/2012 "Approvazione regolamento I.M.U.";
- DCC 1/2013"Approvazione regolamento sui controlli interni.";
- DCC 5/2013 "Adeguamento del regolamento per il funzionamento della biblioteca comunale alle nuove norme previste per il funzionamento del BANT.";
- DCC 14/2013 "Approvazione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).".
- DGC 116/2009 "Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione degli uffici e dei servizi - Disciplina per il conferimento degli incarichi - Adozione provvedimento autocorrettivo.";
- DGC 155/2009 "Approvazione linee guida per la gestione del protocollo informatico.";
- DGC 14/2011 "Approvazione del nuovo rgolamento sull'ordinamento degtli uffici e dei servizi in attuazione dei principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009.".
- DGC 80/2011 "Approvazione dei criteri e di principi per la definizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione dei dipendenti del Comune di Bellinzago Novarese.";
- DGC 100/2011 "Approvazione linee guida per la gestione delle procedure di pubblicazione on line.";
- DGC 117/2011 "Regolamento per la disciplina delle trasferte e del rimborso spese sostenute dal Segretario e dai dipendenti comunali – Approvazione.";
- DGC 49/2013 "Indirizzi per l'attivazione dei controlli interni.".

2. Attività tributaria:

2.1 ICI-IMU

ALQUOTE ICI-IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Abitazione principale	5,00%	5,00%	5,00%	4,00%	4,00%
Detrazione base abitazione principale in €.	129,11	129,11	129,11	200	200,00
Altri immobili	6,40%	6,40%	6.40%	9,50%	10,06%
Fabbricati rurali e strumentali (IMU)	--	--	--	2,00%	2,00%

2.2 ADDIZIONALE IRPEF

	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,5	0,5	0,5	0,5	0,7

2.3 TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

Prelievo sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso copertura	85%	90%	90%	90%	100%
Costo del servizio procapite	127,83	108,67	114,76	125,19	117,39

3. Attività amministrativa:

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Sino al 31.12.2012 l'Ente ha effettuato i seguenti controlli:

- Il controllo preventivo di regolarità amministrativa esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia sui singoli gli atti e provvedimenti al fine di accertare la regolarità e legittimità dell'azione amministrativa;
- I controlli contabili e patrimoniali svolti
  - dal Responsabile del Servizio finanziario su tutti gli atti comportante impegno di spesa o riflessi diretti sul bilancio,
  - Dal revisore dei conti - revisore unico dei conti- avendo ad oggetto la verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal regolamento comunale di contabilità con specifico riferimento alle seguenti materie:
    - Bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;
    - Rendiconto (conto del bilancio,conto economico,conto patrimoniale e relativi allegati);
    - Redazione dei questionari previsti dall'art. 1, c.166 e seguenti Legge 266/2005, relativi sia al bilancio di previsione che al conto del Bilancio;
    - la verifica annuale degli equilibri di bilancio come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000, dandone atto del permanere regolarmente degli equilibri.

Con l'entrata in vigore del D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012 è stato rafforzato ed ampliato il sistema dei controlli interni
In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il Comune di Bellinzago Novarese si è dotato di un regolamento *dei controlli interni*", per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma1 del medesimo D.L. n.174/2012.
In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. N.2 in data 2013 prevede
a) Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia
b) Il controllo successivo di regolarità amministrativa esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.

c) Il controllo di gestione che, si compone in particolare:
c.1) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione
c.2) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità
d) controllo sugli equilibri finanziari esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa è stato espletato, ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147bis del D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012, dai Responsabili dei servizi competente per materia apponendo, in esito all'istruttoria, l'attestazione di regolarità di regolarità tecnica, su ogni proposta di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale con la sola esclusione degli atti di mero indirizzo,.
Il controllo di regolarità contabile è stato esercitato dal Responsabile del Servizio Finanziario attraverso

l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile, sia su ogni proposta di deliberazioni del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale con riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (art.48 1° comma D.lgs. n.267/2000) che sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000,

Il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato svolto dal Segretario comunale secondo le modalità organizzative definite dalla Giunta comunale con la deliberazione G.C. n.49 in data 9 luglio 2013 e nella propri direttiva prot. N.10563 del 29 luglio2013".
Ha avuto ad oggetto le determinazioni di impegno adottate dai responsabili dei servizi, nonché le determinazioni diverse dagli atti di impegno, gli atti di liquidazione, le ordinanze e i contratti.
Per quanto attiene alla metodologia del controllo, in assenza di sistemi informatizzati di estrazione casuale, la casualità è stata assicurata facendo coincidere il numero della determinazione da sottoporre a controllo a quello della pagina di un libro casualmente aperto.
Operazione avvenuta con l'assistenza della dipendente dell'Ufficio di segreteria che ha coadiuvato il segretario durante tutta l'attività di controllo
L'attività di controllo è stata svolta in due sessioni semestrali rispettivamente in data 16.09.2013 e in data 11.02.2014.
Nello specifico, nel rispetto delle percentuali stabilite con la deliberazione della Giunta Comunale n.49/2013, sono stati esaminati:

a) nel 1° semestre
- n. 8 determinazioni di impegno
- n. 3 altri atti amministrativi
- n. 6 liquidazioni

b) nel 2° semestre
- n. 8 determinazioni di impegno
- n. 2 altri atti amministrativi
- n. 10 liquidazioni

L'attività di controllo, come delineata dal Legislatore (D.L. n.174/2012 - legge 213/2012) e come regolamentata dall'Ente, è stata svolta correttamente ed ha visto la fattiva partecipazione dei Responsabili dei servizi.
Le risultanze dell'esito dell'attività di controllo e le relative direttive di cui all'art.3 del Regolamento sono state trasmesse a tutti i soggetti di cui al comma 7 dell'art.3 del regolamento dei controlli interni.

3.1.1. Controllo di gestione
Il controllo di gestione così come disciplinato dal regolamento comunale sui controlli è articolato
- nella verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi - nella rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi per centro di costo.
E' quindi strettamente correlato al ciclo della performance annualmente rendicontato nella relazione alla performance
In sintesi l'Azione amministrativa ha prodotto i seguenti risultati:

- **Tutela dei diritti dei cittadini: Controlli sicurezza urbana e stradale** - sono stati potenziati nel corso del 2010/2011 e mantenuti negli anni successivi i controlli di sicurezza urbana e stradale ed è stata svolta costantemente un'attività di prevenzione rivolte agli alunni delle scuole presenti nel territorio comunale attraverso incontri sui temi di educazione stradale e di educazione alla legalità; particolare attenzione è stata rivolta alla mobilità in sicurezza dei percorsi in promissimità delle scuola dell'Infanzia e dell'Istituto Compresivo con l'istituzione di un apposito percorso pedonale e il mantenimento della collaborazione con i *"Nonni vigili"*

- **Solidarietà sociale e promozione della persona**: In stretta collaborazione con il consorzio socio assistenziale - CISAS – e le associazioni di volontariato presenti sul territorio è stata mantenuta, nonostante la significativa riduzione delle risorse, la particolare attenzione che questa Amministrazione ha sempre avuto per il settore e precisamente:

- mantenimento gli interventi in diversi ambiti a sostegno dell'emarginazione e povertà grave (distribuzione bimensile di pacchi alimentari, recupero di figure adulte per affidamenti diurni ed educativi e di nuclei familiari per situazioni bisognose di supporto o affiancamento),
- Informazione capillare per il riconoscimento dei contributi regionali per sostegno alla locazione e allo studio,
- Assegnazione alloggi di Edilizia residenziale pubblica e gestione delle morosità colpevoli ed incolpevoli degli alloggi di ERP, nonché gestione delle emergenze abitative in collaborazione con Cisas;
- Convenzione con CISAS di un alloggio per recupero minori in difficoltà in alternativa a ricoveri in istituto;
- Riconoscimento, mediante convenzione con i CAAF, delle condizioni di indigenza o soglia di povertà Isee per l'attivazione dei contributi diversi (contributi per la maternità, contributi per i nuclei familiari numerosi, bonus gas ed elettricità, riduzioni tariffarie ed esenzioni per la fruizione di servizi vari).

Nello specifico ambito dell'"assistenza scolastica" in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo ed il Consorzio, CISAS ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, è stata attivata ogni iniziativa volta a rendere effettivo il diritto allo studio (supporto nelle domande per agevolazioni su libri di testo, borse ed assegni di studio e gestione delle specifiche problematiche del diritto allo studio per i portatori di disabilità in età scolare), ed attivazione trasporto e assistenza alunni disabili frequentanti la scuola dell'obbligo e Istituti Superiori;

Rispondendo alle istanze e ai bisogni della famiglia:

- è stato istituto e mantenuto, con la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio, il servizio "Centro estivo" rivolto soprattutto agli studenti della Primaria ma aperto anche ai ragazzi provenienti dalla secondaria di I°grado,
- E' stato istituito e mantenuto il servizio: "Sezione primavera"
- Sono stati riproposti i servizi: "Nido estivo", "Nati per leggere" "Nido aperto" oltre all'ordinario servizio del Nido comunale;
- In collaborazione con CISAS e ANTEA è stato proposto presso l'Oratorio un servizio "dopo scuola"

Sono stati inoltre mantenenti e potenziati, attraverso le convenzione con le Associazioni presenti sul territorio i servizi di trasporto sociale, esami clinici,

Bellinzago, il Comune che promuove il governo del territorio e lo sviluppo del tessuto produttivo: è stato portato a termine il procedimento di approvazione del progetto preliminare di variante generale al PRGC

In parallelo e strettamente correlato alla variante generale sono stati definiti i criteri per gli insediamenti commerciali, approvati dal Consigli comunale unitamente ai Piani di coordinamento relativi agli addensamenti e localizzazioni commerciali, creando i presupposti per lo sviluppo del territorio.

La Variante generale al PRGC, in via di conclusione, è stata l'occasione per dotare il Comune di Bellinzago Novarese di un valido supporto informatico attraverso la digitalizzazione delle cartografie GIS.

Valore al tempo libero: uno sforzo comune

La forte spinta al contenimento delle spese ha imposto la modifica dei tradizionali appuntamenti culturali, in particolare a fianco ai tradizionali concerti sono stati organizzati nuovi eventi a costo zero (come "la giornata dell'arte") e sono state sostenute (con il supporto a volte solo organizzativo in altre con la modesta contribuzione economica) iniziative delle associazioni e di gruppi, espressione della collettività locale: "*A strusa par branzak*", *la festa dello sport, bionovara, i mercatini di natale, castagnate, sfilate carnevalesche, Bellinzago ... ve le suona e rappresentazioni teatrali* con la collaborazione del gruppo "*C'era l'acca*". Questi sono solo alcune delle iniziative promosse dai gruppi di volontariato e sostenute dal Comune che hanno contribuito ad erogare un servizio ludico ricreativo e sostenere la promozione del territorio.

Diverse sono state le iniziative culturali organizzate dalla biblioteca: nonostante il collocamento a riposo della dipendente che si occupava a tempo pieno della biblioteca, avvalendosi del Servizio civile, della collaborazione di un volontario, e di un LSU sono state incrementare le iniziative:

- numerose conferenze su temi e approfondimenti di interesse sociale, culturale ed enogastronomiche
- corsi di lingua straniere
- mostre
- presentazioni di libri di giovani autori

La biblioteca è stata inoltre dotata, in convenzione con una rete di biblioteche, di un più moderno e snello software denominato BANT.

Particolarmente qualificante è stata la partecipazione all'Associazione "Parco Culturale Ludovico il Moro" di Sizzano che ha consentito il restauro della Carta Corografica del Regno di Sardegna, la partecipazione del Comune di Bellinzago Novarese alla realizzazioni di mostre quali la mostra fotografica "I Cento Castelli del territorio novarese", conferenze, convegni e rievocazioni di carattere storico culturale.
E' stata confermata la partecipazione del Comune di Bellinzago al concorso denominato "Comuni Fioriti" organizzato annualmente dall'Asproflor Piemonte e conseguito l'attestato di qualificazione. In collaborazione con l'ATL soni stati realizzati spettacoli teatrali e promozione degli eventi.

Bellinzago, il Comune che cura il funzionamento, lo sviluppo e la sostenibilità dell'organizzazione *"Comune":*
Nel corso del mandato, sono stati sviluppati specifici obiettivi volti a migliorare l'organizzazione e potenziare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Tali sono:
La redazione del piano de piano della performance quale sviluppo del processo di adattamento dei tradizionali documenti programmatici finanziari, che ha consentito di evidenziare il legame tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori coerentemente al nuovo sistema di misurazione e valutazione e, attraverso la realizzazione di una mappa della qualità dei servizi, di individuare la quasi la totalità dei servizi erogati con l'individuazione degli indicatori rilevanti ai fini della rilevazione della qualità. (documenti rinvenibili sul sito istituzionale nella sezione *"Amministrazione trasparente").*
La redazione e aggiornamento del piano triennale della trasparenza: dando evidenza alle azioni intraprese e quelle da intraprendere per il pieno adempimento degli obblighi di legge e il graduale adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA e alle deliberazione della CIVIT- ANAC
Attuazione degli adempimenti richiesti dalla legge n.190/2012 in tema di prevenzione della corruzione: adozione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e approvazione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti.

3.1.2. Controllo strategico: non trova applicazione in quanto ente inferiore a 15.000 abitanti

3.1.3. Valutazione delle performance
Il Comune di Bellinzago Novarese in adempimento al Decreto Il D.lgs. n.150/2009 si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.14 in data 1° marzo 2011, e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.80 in data 06.09.2011.
Ai sensi dell'art.36 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del nuovo Sistema di misurazione e valutazione, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance. si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione formale degli obiettivi a cura della Giunta nell'ambito della adozione del P.E.G. nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle rispettive risorse;
b) monitoraggio a cura della Giunta, dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

c) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale a cura della Giunta, dell'Organismo comunale di valutazione e dei Responsabili di Area , ciascuno in funzione del proprio ambito;
d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
e) rendicontazione dei risultati all'Organismo comunale di valutazione, alla giunta, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi, con la pubblicazione della Relazione alla performance
f) La relazione alla performance riporta i risultati conseguiti e la valutazione delle performance organizzativa e individuali da cui discende il riconoscimento economico incentivante.

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate: non trova applicazione in quanto ente inferiore a 15.000 abitanti

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE IN EURO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	6.556.096,03	6.669.148,62	6.610.554,33	6.403.962,22	5.481.715,26	-16,34%
Titolo 4 E da alienazioni e trasferimenti di capitale	468.652,48	887.381,88	1.911.971,28	327.291,47	363.457,42	-22,44%
Titolo 5 E da accensione di prestiti	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
totale	7.134.748,51	7.556.530,50	8.522.525,61	6.731.253,69	5.845.172,68	-18,07%

SPESE IN EURO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	6.100.383,21	6.100.295,85	6.223.027,21	5.759.544,91	5.185.705,22	-14,99%
Titolo 2 Spese in conto capitale	481.915,36	733.941,46	2.013.482,02	339.022,44	192.225,87	-60,11%
Titolo 3 Rimborso prestiti	451.027,39	461.350,27	461.538,95	489.376,17	518.942,51	15,05%
Totale	7.033.325,96	7.295.587,58	8.698.048,18	6.587.943,52	5.896.873,60	-16,15%

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 entrate da servizi per conto terzi	693.238,10	1.614.456,71	662.959,58	594.898,72	655.974,11	-5,37%
Titolo 4 spese per servizi per conto terzi	693.238,10	1.614.456,71	662.959,58	594.898,72	655.974,11	-5,37%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli 1+2+3 delle entrate	6.556.096,03	6.669.148,62	6.610.554,33	6.403.962,22	5.481.715,26
Spese titolo 1	6.100.383,21	6.100.295,85	6.223.027,21	5.759.544,91	5.185.705,22
Rimborso prestiti parte del titolo 3	451.027,39	461.350,27	461.538,95	489.376,17	518.942,51
Saldo parte corrente	4.685,43	107.502,50	-74.011,83	155.041,14	-222.932,47

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
3Entrate titolo 4	468.652,48	887.381,88	1.911.971,28	327.291,47	363.457,42
Entrate titolo 5	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot titoli (4+5)	578.652,48		1.911.971,28	327.291,47	363.457,42
Spese titolo 2	481.915,36	733.941,46	2.013.482,02	339.022,44	192.225,87
Differenza di parte capitale	96.737,12	153.440,42	101.510,74	-11.730,97	171.231,55
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2009

Riscossioni	(+)	5.525.673,62
Pagamenti	(-)	6.002.056,50
Differenza		-476.382,88
Residui attivi	(+)	2.302.312,99
Residui passivi	(-)	1.724.507,56
Differenza		577.805,43
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	101.422,55

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	6.829.663,83
Pagamenti	(-)	6.945.204,67
Differenza		-115.540,84
Residui attivi	(+)	2.341.323,38
Residui passivi	(-)	1.964.839,62
Differenza		376.483,76
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	260.942,92

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	6.939.944,54
Pagamenti	(-)	7.277.321,59
Differenza		-337.377,05
Residui attivi	(+)	2.245.540,65
Residui passivi	(-)	2.083.686,17
Differenza		161.854,48
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	-175.522,57

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	5.178.591,72
Pagamenti	(-)	5.707.052,23
Differenza		-528.460,51
Residui attivi	(+)	2.147.560,69
Residui passivi	(-)	1.475.790,01
Differenza		671.770,68
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	143.310,17

Quadro riassuntivo della Gestione di Competenza Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	5.035.737,39
Pagamenti	(-)	5.106.021,37
Differenza		-70.283,98
Residui attivi	(+)	1.465.646,33
Residui passivi	(-)	1.446.826,34
Differenza		18.819,99
	Avanzo (+) o disavanzo (-)	-51.463,99

	2009	2010	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione di cui:	101.422,55	260.942,92	-175.522,57	143.310,17	-51.463,99
Vincolato		32.266,61			
Per spese in conto capitale		3.673,81		59.440,03	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	101.422,55	225.002,50	-175.522,57	83.870,14	-51.463,99
Totale	101.422,55	260.942,92	-175.522,57	143.310,17	-51.463,99

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Fondo cassa al 31 dicembre	2.014.668,34	1.850.116,41	1.590.234,57	1.536.660,21	1.752.272,14
Totale residui attivi finali	3.497.984,41	2.881.234,51	2.652.763,37	2.421.247,58	1.647.542,95
Totale residui passivi finali	4.821.337,05	3.392.249,26	3.032.998,51	2.583.825,92	2.228.672,54
Risultato di amministrazione	691.315,70	1.339.101,66	1.209.999,43	1.374.081,87	1.171.142,55
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	295.000,00				
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			360.950,00	71.171,00	30.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	295.000,00	0,00	360.950,00	71.171,00	30.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Tributarie	1.251.603.88	1.259.579,88	7.976.00	0.00	1.259.579.88	0.00	1.039.238.05	1.039.238,05
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	309.090,42	338.248,73	29.158,31	0.00	338.248,73	0.00	251.770,34	251.770,34
Titolo 3 – Extratributarie	898.597,98	854.650,75	6.343,79	0.00	904.941,77	50.291,02	636.031,90	686.322,92
Parziale titoli 1+2+3	2.459.292,28	2.452.479,36	43.478,10	0.00	2.502.770,38	50.291,02	1.927.040,29	1.977.331,31
Titolo 4 – In conto capitale	548.120,48	150.800,00	2.281,39	0.00	550.401,87	399.601,87	212.638,75	612.285,62
Titolo 5 – Accensione di prestiti	854.406,24	115.481,90		0.00	854.406,24	738.924,34	110.000,00	848.924,34
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	54.256,21	45.408,23		1.993,79	52.262,42	6.854,19	52.588,95	59.443,14
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.916.075,21	2.764.169,49	45.759,49	1.993,79	3.959.840,91	1.195.671,42	2.302.312,99	3.497.984,41

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Tributarie	1.514.681,71	1.298.787,49	0,00	176.887,30	1.337.794,41	39.006,92	749.304,24	788.311,16
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	122.280,78	72.554,37	0,00	0,00	122.280,78	49.726,41	65.801,21	115.527,62
Titolo 3 – Extratributarie	685.915,03	607.338,02	0,00	10.432,49	675.482,54	68.144,52	458.659,24	526.803,76
Parziale titoli 1+2+3	2.322.877,52	1.978.679,88	0,00	187.319,79	2.135.557,73	156.877,85	1.273.764,69	1.430.642,54
Titolo 4 – In conto capitale	46.336,49	39.076,51	740,02	0,00	47.076,51	8.000,00	54.055,24	62.055,24
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	52.033,57	23.870,83	0,00	11.143,97	40.889,60	17.018,77	137.826,40	154.845,17
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.421.247,58	2.041.627,22	740,02	196.983,72	2.223.523,84	181.896,62	1.465.646,33	1.647.542,95

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	1.461.988,80	1.354.056,09	0,00	82.246,58	1.379.742,22	25.686,13	1.260.707,75	1.286.393,88
Titolo 2 – Spese in c/ capitale	3.038.354,24	1.203.688,55	0,00	31.384,77	3.006.969,47	1.803.280,92	363.616,67	2.166.897,59
Titolo 3 – Spese per rimborso prestiti	1.224.000,00	0,00	0,00	0,00	1.224.000,00	1.224.000,00	0,00	1.224.000,00
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	122.019,80	76.780,34	0,00	1.377,02	120.642,78	43.862,44	100.183,14	144.045,58
Totale titoli 1+2+3+4	5.846.362,84	2.634.524,98	0,00	115.008,37	5.731.354,47	3.096.829,49	1.724.507,56	4.821.337,05

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo 1 - Spese correnti	1.203.577,16	1.103.259,27	0,00	25.061,75	1.178.515,41	75.256,14	1.167.630,95	1.242.887,09
Titolo 2 – Spese in c/ capitale	960.897,07	260.344,48	0,00	16.276,80	944.620,27	684.275,79	84.314,96	768.590,75
Titolo 3 – Spese per rimborso prestiti	294.162,19	294.162,19	0,00	0,00	294.162,19	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	125.189,50	97.965,37	0,00	4.909,86	120.279,64	22.314,27	194.880,43	217.194,70
Totale titoli 1+2+3+4	2.583.825,92	1.755.731,31	0,00	46.248,41	2.537.577,51	781.846,20	1.446.826,34	2.228.672,54

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	**2009 e precedenti**	**2010**	**2011**	**2012**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 Entrate tributarie				1.514.681,71	1.514.681,71
Titolo 2 trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici		20.431,49	11.430,29	90.419,00	122.280,78
Titolo 3 entrate extratributarie			214.082,23	471.832,80	685.915,03
Totale 1+2+3		20.431,49	225.512,52	2.076.933,51	2.322.877,52
Conto capitale					
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitali			10.722,88	35.613,61	46.336,49
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Titolo 6 entrate da servizi per conto terzi	5.600,00		11.420,00	35.013,57	52.033,57
Totali titoli 1+2+3+4+5+6	5.600,00	20.431,49	247.655,40	2.147.560,69	2.421.247,58

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
Titolo 1 spese correnti	18.587,59	10.195,31	72.755,14	1.102.039,12	1.203.577,16
titolo 2 spese in conto capitale	132.349,18	32.667,68	511.457,51	284.422,70	960.897,07
Titolo 3 rimborso di prestiti	294.162,19				294.162,19
Titolo 4 spese per servizi conto di terzi	17.907,77		17.953,54	89.328,19	125.189,50
Totale titoli 1+2+3+4	463.006,73	42.862,99	602.166,19	1.475.790,01	2.583.825,92

4.2. Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	**41,06 %**	**48,42 %**	**36,13 %**	**36,72 %**	**28,17 %**

5. Patto di Stabilità interno.

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.

Negli anni 2009 e 2013 non è stato rispettato il patto di stabilità interno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nell'anno successivo: divieto di ricorrere all'indebitamento, divieto di procedere ad assunzioni di personale, riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori, limite agli impegni per spese correnti, riduzione dei trasferimenti erariali.

6. Indebitamento.

6.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente.

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.301.649,65	5.849.719,41	5.388.180,46	4.898.804,29	4.379.861,78
Popolazione residente	9259	9258	9409	9454	9733
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	680,59	631,85	572,66	518,17	450,00

6.2 Rispetto del limite di indebitamento.

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	5,59 %	5,18 %	4,84 %	4,56 %	4,79%

7 Conto del patrimonio

7.1. Conto del patrimonio 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	5.843.626,07
Immobilizzazioni materiali	13.815.338,07		
Immobilizzazioni finanziarie	17.878,20		
rimanenze			
Crediti	654.252,69		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.710.359,08
Disponibilità liquide	2.668.921,03	Debiti	7.948.152,15
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	16.502.137,30	totale	16.502.137,30

7.2. Conto del patrimonio 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	103.668,28	Patrimonio netto	12.186.710,65
Immobilizzazioni materiali	15.273.883,40		
Immobilizzazioni finanziarie	17.878,20		
rimanenze			
Crediti	1.647.542,95		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	768.590,75
Disponibilità liquide	1.752.272,14	Debiti	5.839.943,57
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
totale	18.795.244,97	totale	18.795.244,97

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 andamento della spesa per il personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1 c. 557 e 562 L. 296/06	1.393.075,01	1.344.118,62	1.342.735,67	1.337.918,60	1.272.350,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1 c. 557 e 562 L. 296/06	1.344.118,62	1.342.735,67	1.337.918,60	1.272.350,85	1.285.551,44
Rispetto del limite	si	si	si	si	no
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,03%	22,01%	21,49%	22,09%	24,79%

8.2 Spesa di personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale/abitanti	145,16	145,03	142,19	134,58	132,08

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + irap

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/dipendenti	201,28	201,26	213,84	214,86	231,73

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.
Nel triennio 2007/2009 l'Ente ha sostenuto spese per lavoro flessibile per l'importo di € 7.000,00. Il 50% di tale somma, pertanto € 3.500,00 costituisce il limite di spesa annuo per lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
Nel periodo considerato l'Ente non ha sostenuto spese per lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.
Tipologia non presente.

8.7. Fondo risorse decentrate.
Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	133.406,24	134.806,17	133.816,58	124.363,09	124.135,81

8.7 .Esternalizzazione
L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art.6 bis del D.lgs. n.16572001 e art.3 comma 30 della legge n.244/2007

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. **Rilievi della Corte dei Conti**
   L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

2. **Rilievi dell'Organo di Revisione**
   L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V – 1 Azioni intraprese per contenere la spesa:

L'ente ha messo in atto le seguenti misure:
- Contrazione delle spese correnti con particolare riferimento alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- Programmazione dei flussi di incasso e pagamento in particolare per quanto attiene la sezione in conto capitale.

Parte V - 1 Organismi controllati

Non sono presenti organismi controllati dall'Ente.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bellinzago Novarese che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Bellinzago Novarese, 25 febbraio 2014

IL SINDACO
Dott.sa Mariella Bovio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio e articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 26/02/2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.sa Maria Elena Marselli